Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!
1/02 – 8/02 – 15/02 – 22/02/2010

Beato l'uomo fedele a Dio

Salmo 112 (111)

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.

Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme,
finché non vedrà la rovina dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.

Il malvagio vede e va in collera,
digrigna i denti e si consuma.
Ma il desiderio dei malvagi va in rovina.

1. Beato l'uomo che nei suoi precetti trova grande gioia...

Dal vangelo di Matteo (1,14-18)

Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo *lo trova* e lo nasconde; poi va, *pieno di gioia*, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.
Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; *trovata* una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Trovo 'grande gioia' nella Sua Parola, tesoro e perla preziosa?

La legge della tua bocca mi è preziosa
più di mille pezzi d'oro e d'argento.
Le tue mani mi hanno fatto e plasmato;
fammi capire e imparerò i tuoi comandi.
I tuoi fedeli al vedermi avranno gioia,
perché ho sperato nella tua parola.
Venga su di me la tua misericordia e avrò vita,
poiché la tua legge è la mia gioia. *(dal Sl 119)*

****

2. Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti...

Dal vangelo di Matteo (5,14-16)

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. *Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini*, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Come 'risplende la mia luce davanti agli uomini'?

Signore Gesù Cristo,
fa' che quell'amore
che abbiamo nel cuore
lo dimostriamo al di fuori
con le opere.

Fa' che effondiamo sempre
il profumo della tua bontà
su tutte le creature
lontane e vicine,
affinché tutti,
provocati dal nostro esempio,
crescano sempre nel tuo amore
e nella carità vicendevole.

(S. Chiara)

****

3. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito...

Dalla prima lettera ai Corinzi (4,7)

Che cosa possiedi che tu non l'abbia ricevuto? E se l'hai ricevuto, perché te ne vanti come se non l'avessi ricevuto?

Dal vangelo di Matteo (5,42)

Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Mi lascio raggiungere nella vita da queste parole di Gesù...

Signore,
vuoi le mie mani per passare questa giornata
aiutando i poveri e i malati che ne hanno bisogno?
Signore, oggi ti do le mie mani.
Signore,
vuoi i miei piedi per passare questa giornata
visitando coloro che hanno bisogno di un amico?
Signore, oggi ti do i miei piedi.
Signore,
vuoi la mia voce per passare questa giornata
parlando con quelli che hanno bisogno di parole d'amore?
Signore, oggi ti do la mia voce.
Signore,
vuoi il mio cuore per passare questa giornata
amando ogni uomo solo perché è un uomo?
Signore, oggi ti do il mio cuore.

(M. Teresa di Calcutta)

****

4. Egli dona largamente ai poveri…

Dalla seconda lettera ai Corinzi (9,6-11)

Tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e *chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà*. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti:
Ha largheggiato, ha dato ai poveri,
la sua giustizia dura in eterno.
Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.

Penso con gratitudine
a quanto è stato seminato con larghezza nella mia vita…

chiedo di usare anch'io questa misura…

Signore Dio,
che dai il seme al seminatore
e pane da mangiare,
ti benedico per tutti i doni
che, con amore, gioia e larghezza,
hai riversato nella mia vita.
Tu, che puoi far abbondare in me ogni grazia,
insegnami a donare con generosità e gioia,
perché sei Tu la fonte di ogni bene.
Amen.

****